



Decreto Dirigenziale n. 10 del 16/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 4 - UOD Ufficio Pianificazione Protez.Civile-Rapporti con EELL-Formazione

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DELLE NUOVE STRUTTURE DI PRESIDIO COMPENSORIALI PROVINCIALI E TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL MONITORAGGIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA - CODICE CUP B53E06000140006. ARTICOLO 2 COMMA 3 O.P.C.M. 3274 DEL 20 MARZO 2003. VERIFICA DI ADEGUATEZZA ALLA NORMA DI ALCUNE STRUTTURE DEL PRESIDIO DI SAN MARCO EVANGELISTA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) con Deliberazione di Giunta regionale n.294 del 04/03/2006, fu programmata l'acquisizione del complesso immobiliare di San Marco Evangelista da adibire a "Presidio comprensoriale provinciale, a Centro regionale funzionale e deposito di materiali e mezzi del Settore Programmazione di Interventi di Protezione Civile sul Territorio", prevedendo complessivamente un costo pari ad €. 3.500.000,00;
- b) con Deliberazione di Giunta regionale n.294 del 04/03/2006, fu approvato il progetto per l'acquisto del predetto complesso immobiliare di proprietà dello Stato;
- c) tale complesso immobiliare fu consegnato provvisoriamente, in data 04/10/2006, alla Regione Campania nelle more del perfezionamento dell'acquisto;
- d) con i decreti dirigenziali nn.162 del 18/10/2006 e 225 del 30/11/2006, la Regione Campania liquidò l'intero prezzo di vendita;
- e) l'atto di compravendita (Rep. n.184.357) del complesso immobiliare fu sottoscritto il 05/12/2006;
- f) al momento dell'acquisizione furono trasferiti nella proprietà regionale i seguenti edifici:
 - fabbricato su due livelli, adibito ad alloggio custode;
 - locale, costituito dal solo piano terra, utilizzato come corpo di guardia;
 - pensilina in c.a.;
 - fabbricato costituito da tre corpi di differente altezza;
 - corpo di fabbrica con annessa pensilina in c.a.;
 - n.3 capannoni in struttura mista;
 - manufatto su due livelli, di cui uno interrato;

Premesso altresì che:

- g) con Deliberazione n. 802 del 16.06.2006 la Giunta regionale approvò, sulla base dell'elaborato redatto dal Settore regionale "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio", denominato "Modello di organizzazione territoriale - localizzazione e realizzazione dei presidi comprensoriali e territoriali della Protezione Civile regionale", la localizzazione dei nuovi presidi comprensoriali provinciali e territoriali da realizzare sulla base dei progetti predisposti dal medesimo Settore e nel rispetto dei termini e delle modalità di attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006;
- h) con Decreto del Dirigente del Settore regionale "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio" n. 284 del 29.12.2006, fu approvato il progetto definitivo, del disciplinare e del bando di gara, e fu indetta la gara da esperirsi mediante procedura aperta per la *"Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania"*;
- i) con Decreto Dirigenziale n°113 del 05/07/2007, i lavori furono aggiudicati all'A.T.I. EDREVEA S.p.A. (Capogruppo) con sede in Napoli alla Calata Trinità Maggiore n°53 – GENERAL COSTRUZIONI s.r.l. (Mandante) con sede in Quarto (NA) alla via Corso Italia n°129;
- j) con Decreto Dirigenziale n°230 del 19/11/2007, fu approvato il progetto esecutivo per la *"Realizzazione delle nuove strutture dei Presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania"*, redatto dell'A.T.I. appaltatrice;
- k) fu poi regolarmente sottoscritto il contratto (Rep.14075 del 25/02/2008) tra le società "GENERAL COSTRUZIONI S.R.L." ed "EDREVEA S.P.A.", già riunite in A.T.I., e la Regione Campania, registrato in Napoli il 14/03/2008 al n.1100;
- l) con la Deliberazione n°1853 del 18 dicembre 2009, la Giunta regionale approvò, fra l'altro, la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.6 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, degli interventi avviati, operativi alla data del 30 giugno 2009 e non conclusi nel corso della programmazione F.E.S.R. 2000÷2006 – Misura 1.6;
- m) nell'ambito di tali interventi, riportati nell'allegato alla predetta Deliberazione n°1853/2009, fu ricompreso quello denominato *"Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali,*

- provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania*”;
- n) il predetto intervento, con decreto dirigenziale n°307 del 28/12/2009, fu ammesso a finanziamento per il completamento sul P.O.R. FESR 2007/2013, per un importo ammontante ad €.12.687.351,30;
- o) con decreto dirigenziale n°313 del 30/12/2009, fu, tra l'altro, impegnata la predetta somma che trovava capienza sul capitolo 2610 (U.P.B. 22.84.245) del bilancio 2009;
- p) con decreto dirigenziale n. 201 del 11.09.2012:
- si è preso atto delle dimissioni rassegnate dal Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione nella persona dell'ing. Giancarlo Giovino assunta al protocollo del Settore Protezione Civile in data 06.08.2012 al n. 0606002;
 - è stato conferito l'incarico di Direzione Lavori e Coordinatore per la Sicurezza all'ing. Rauci Massimiliano;
- q) a seguito della compiuta definizione del processo di riforma dell'ordinamento regionale, sono state attivate le Unità Operative Dirigenziali aventi competenza in materia di protezione civile;
- r) la dirigenza della Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.), denominata “Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione”, con competenza, tra le altre, relativa alle attività di coordinamento e indirizzo dei presidi territoriali di protezione civile, è stata assegnata ad interim al dirigente ing. Nicola Di Benedetto;
- s) con Decreto Dirigenziale n. 183 del 26/02/2014, è stato individuato nell'ing. Nicola Di Benedetto, il soggetto idoneo ad assicurare le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato “*Realizzazione delle nuove strutture di presidio comprensoriali provinciali e territoriali di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania*” – Codice CUP: B53E06000140006;

Considerato che

- a) I lavori dell'intervento denominato “*Realizzazione delle nuove strutture di presidio comprensoriali provinciali e territoriali di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania*” – Codice CUP: B53E06000140006 sono stati quasi interamente ultimati dall'aggiudicataria, residuando solo alcune lavorazioni, la certificazione degli impianti eseguiti - ai sensi del D.M. 37/08 (con allegati grafici e verbali di prova) -, la consegna dei grafici architettonici “as built” e delle certificazioni tecniche relative ai materiali impiegati nella realizzazione delle opere;
- b) in data 14/03/2012 è stato emesso il certificato di ultimazione lavori del Presidio di San Marco Evangelista (CE), con cui la Direzione lavori pro-tempore concesse trenta giorni, in attuazione dell'articolo 172 comma 2 del d.P.R. 554/1999, per l'ultimazione di alcune opere complementari e trenta giorni per la consegna alla Stazione Appaltante delle certificazioni di conformità sugli impianti ai sensi del D.M. 37/08 (con allegati grafici e verbali di prova), dei grafici architettonici “as built” e delle certificazioni tecniche relative ai materiali impiegati nella realizzazione delle opere;
- c) la Giunta Regionale, con l'approvazione del nuovo assetto organizzativo e la ridefinizione delle specifiche competenze tecnico-amministrative, ha attribuito alle UU.OO.DD. “Genio Civile di Avellino”, “Genio Civile di Benevento”, “Genio Civile di Caserta”, “Genio Civile di Napoli” e “Genio Civile di Salerno” la specifica funzione di presidio territoriale di protezione civile;
- d) al fine di dare attuazione anche alla suddetta funzione, con la Deliberazione n.163 del 03/06/2014, la Giunta regionale ha accelerato le procedure per l'attivazione delle otto nuove strutture di presidio, destinandole al personale regionale in servizio presso i Geni civili e/o presso le Unità Operative Dirigenziali 04, 05, e 06, nonché alle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile e specificatamente individuate al vigente articolo 11 comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- e) il direttore dei lavori ha redatto (prot. 0053561 del 26/01/2016), tra gli altri, lo stato di consistenza del Presidio comprensoriale di S.Marco Evangelista (CE),

Rilevato che

- a) per effetto del progetto approvato e dei lavori poi eseguiti, sono stati completamente demoliti e poi ricostruiti i 3 capannoni pre-esistenti nell'area dell'originario complesso immobiliare oggetto di acquisizione;
- b) in tale area sono ancora esistenti e utilizzate le seguenti strutture:

- fabbricato su due livelli, adibito ad alloggio custode;
 - locale, costituito dal solo piano terra, utilizzato come corpo di guardia;
 - pensilina in c.a.;
 - fabbricato costituito da tre corpi di differente altezza;
 - corpo di fabbrica con annessa pensilina in c.a.;
 - manufatto su due livelli, di cui uno interrato;
- c) tutti gli edifici presenti nel complesso immobiliare di San Marco Evangelista sono destinati ad ospitare lo svolgimento di attività di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, secondo quanto previsto negli elenchi allegati al Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.3685 del 21/10/2003 e alla Deliberazione di Giunta regionale n.3573 del 05/12/2003;
- d) la vigente classificazione sismica del territorio regionale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.5547 del 07/11/2002, include il Comune di San Marco Evangelista nella zona sismica 2 o di seconda categoria;
- e) l'articolo 2 comma 3 dell'O.P.C.M. 3274/2003 prevede l'obbligo, in capo ai rispettivi proprietari, di procedere a verificare, anche per la predetta tipologia di edifici la cui progettazione è molto probabilmente riferibile a norme antecedenti al 1984, il livello di adeguatezza di ciascuno di essi a quanto previsto dalle vigenti "Norme tecniche per la costruzioni";
- f) agli atti d'ufficio non è stata rinvenuta alcuna informazione circa l'avvenuta ottemperanza al predetto obbligo;

Ritenuto

- a) di doversi prendere atto dell'obbligo, in capo alla Regione Campania, di procedere alla verifica del livello di adeguatezza a quanto previsto dalle vigenti "Norme tecniche per la costruzioni", di ciascuno dei seguenti edifici presenti nel complesso immobiliare di San Marco Evangelista:
- fabbricato su due livelli, adibito ad alloggio custode;
 - locale, costituito dal solo piano terra, utilizzato come corpo di guardia;
 - pensilina in c.a.;
 - fabbricato costituito da tre corpi di differente altezza;
 - corpo di fabbrica con annessa pensilina in c.a.;
 - n.3 capannoni in struttura mista;
 - manufatto su due livelli, di cui uno interrato;
- b) di doversi formalizzare l'incarico di redazione delle predette verifiche a dipendenti dell'Amministrazione regionale attualmente in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile", in possesso sia delle abilitazioni professionali di legge e sia delle specifiche competenze specialistiche;
- c) di dover definire le modalità operative di svolgimento di tali attività di verifica;

Visti:

- a) l'O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003;
- b) il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.3685 del 21/10/2003
- c) la Deliberazione di Giunta regionale n.3573 del 05/12/2003;
- d) il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione" e della relativa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo

D E C R E T A

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dell'obbligo, in capo alla Regione Campania, di procedere alla verifica del livello di adeguatezza a quanto previsto dalle vigenti "Norme tecniche per la costruzioni", di ciascuno dei seguenti edifici presenti nel complesso immobiliare di San Marco Evangelista:
 - fabbricato su due livelli, adibito ad alloggio custode;
 - locale, costituito dal solo piano terra, utilizzato come corpo di guardia;
 - pensilina in c.a.;
 - fabbricato costituito da tre corpi di differente altezza;
 - corpo di fabbrica con annessa pensilina in c.a.;
 - n.3 capannoni in struttura mista;
 - manufatto su due livelli, di cui uno interrato;
2. **di formalizzare** l'incarico di redazione delle predette verifiche ai seguenti dipendenti dell'Amministrazione regionale attualmente in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile", in possesso sia delle abilitazioni professionali di legge e sia delle specifiche competenze specialistiche:
 - ing. Rocco Orlando (matr.18973), quale rilevatore e verificatore – Capo gruppo;
 - geom. Michele Anastasi (matr.15462), quale rilevatore;
 - geom. Pietro Cirino (matr.17225), quale rilevatore;
 - geom. Antonio Picone (matr.10096), quale rilevatore;
 - geom. Ennio Vinciguerra (matr.15628), quale rilevatore;
3. **di stabilire** che:
 - gli oneri economici necessari per il rimborso delle spese di missione e per lo svolgimento dell'eventuale lavoro straordinario siano posti in capo alla Direzione generale;
 - gli oneri economici necessari per il rimborso di eventuali ulteriori spese vive (cartoleria, stampe, ...) siano posti in capo alla Direzione generale;
 - l'organizzazione delle attività di campo del gruppo sopra costituito siano programmate d'intesa tra i dirigenti delle Unità Operative interessate, in modo da salvaguardare sia lo svolgimento delle ordinarie incombenze d'ufficio che la tempestiva conclusione delle attività di verifica;
 - il capogruppo possa avvalersi della collaborazione operativa del personale regionale di stanza presso il presidio di San Marco Evangelista e possa utilizzare le attrezzature e gli strumenti in dotazione del Presidio stesso, per l'eventuale svolgimento delle attività di verifica in situ;
4. **di incaricare** l'ing. Rocco Orlando (matr.18973) di provvedere alla stesura del piano delle indagini necessarie alle verifiche, relative sia ai materiali che ai terreni, sulla base anche della documentazione tecnica già disponibile in atti, di definirne le specifiche caratteristiche esecutive e di quantificarne i relativi costi, per poter conseguentemente permettere lo svolgimento delle attività procedurali necessarie sia al reperimento delle propedeutiche risorse economiche e sia all'eventuale individuazione di operatori economici specializzati da selezionare secondo le prescrizioni del vigente Codice dei contratti;
5. **di incaricare** l'ing. Rocco Orlando (matr.18973) di definire un cronoprogramma di tutte le attività a farsi compatibile con i tempi di chiusura dei relativi programmi di finanziamento;
6. **di dare atto** che, all'esito della valutazione della sicurezza, da svolgersi in conformità alle vigenti Norme tecniche approvate con decreto del 2008, è necessario che, per ciascuno delle strutture sopra indicate, sia definito:
 - a. se l'uso della costruzione possa continuare senza interventi o con l'imposizione di limitazioni/cautele;
 - b. sia necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante.
7. **di stabilire** che la valutazione della sicurezza delle strutture sia effettuata con riferimento allo SLV e anche nei confronti degli SLE di cui al paragrafo 3.2.1 delle vigenti Norme tecniche;
8. **di rinviare**, per tutto quanto sopra, ad un successivo provvedimento l'assunzione dell'eventuale determinazione a contrarre, prevista dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, propedeutica alla legittima individuazione di operatori economici specializzati, da selezionare per la materiale esecuzione del piano di indagini;
9. **di inviare** il presente decreto, per quanto di competenza:
 - alla U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione" ;

- alla U.O.D. “Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile”;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo